Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

MOZIONE CC-2026-44 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

Oggetto: MOZIONE PROT. 332029 DEL CONSIGLIERE OTTOLINI: PARMA IN DIFESA DEI SUOI ALBERI

L'anno 2026, questo giorno trenta (30) del mese di marzo alle ore 14:07 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 22 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Assente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Assente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Assente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Assente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Assente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Presente
PINTO ORONZO	Assente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Assente
SELETTI INES	Presente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Assente
VIGNALI PIETRO	Assente

copia informatica per consultazione

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, De Vanna Francesco, Vernizzi Chiara.

Funge da scrutatrice la Consigliera: Tazzi Alessandra.

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento in oggetto il Consiglio comunale ha proceduto all'esame di n. 1 proposta di emendamento depositata dal Consigliere proponente Ottolini Enrico in corso di seduta, acquisita al Prot. gen. n. 97580 del 30.03.2026.

La proposta di emendamento viene posta in votazione ed approvata con n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Chiastra Virginia, Seletti Ines, Torreggiani Franco, Tramuta Giuseppe) su n. 21 Consiglieri presenti e votanti e n. 1 Consigliere presente non votante (Tazzi Alessandra).

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 voti astenuti (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Chiastra Virginia, Seletti Ines, Torreggiani Franco, Tramuta Giuseppe) su n. 21 Consiglieri presenti e votanti e n. 1 Consigliere presente non votante (Tazzi Alessandra) il Consiglio Comunale approva la mozione che segue (mozione n. 44), così come emendata e reca l'oggetto sopra esplicitato.

copia informatica per consultazione

Parma, 21.11.2025

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

MOZIONE
(così come emendata in aula)

Oggetto: Parma in difesa dei suoi alberi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Regolamento del Verde pubblico e privato, approvato dal Comune di Parma con Delibera di Consiglio n. 80/2016 disciplina l'attività diretta alla salvaguardia e alla corretta gestione del verde urbano, disciplina gli abbattimenti, introduce la categoria degli alberi di pregio comunale, impone obblighi di sostituzione o compensazione e stabilisce criteri di tutela nei cantieri e sanzioni per danneggiamenti;

il Piano del Verde, approvato con Delibera di Consiglio n. 29 del 11/04/2022, si pone tra gli obiettivi generali quello di un rinnovo ed incremento della componente arborea esistente, in un'ottica di miglioramento delle performances ambientali e della risposta ai cambiamenti climatici in atto ed individua tra gli indicatori di contesto in relazione agli obiettivi assunti, il numero totale di piante comunali di pregio ai sensi del suddetto Regolamento comunale;

la Legge 10/2013 e la Legge 113/1992 sanciscono l'importanza degli alberi in città;

il Regolamento UE 2024/1991, "Nature restoration Law", impone agli Stati membri obiettivi vincolanti di ripristino ed in particolare l'aumento della copertura della volta arborea nelle zone di ecosistemi urbani, oltre alla piantumazione di almeno 3 miliardi di alberi entro il 2030;

CONSIDERATO CHE:

copia informatica per consultazione

l'Amministrazione comunale è impegnata in un miglioramento della gestione del notevole patrimonio arboreo pubblico e privato del comune di Parma, con varie azioni, fra cui il rafforzamento della Struttura Operativa di Manutenzione del Verde Pubblico, la mappatura degli alberi sui viali, l'affidamento su base territoriale per tre anni dei servizi di gestione del verde pubblico, la programmazione di nuove piantumazioni, la sperimentazione dell'uso di cartelli per comunicare preventivamente l'abbattimento degli alberi pericolosi per l'incolumità pubblica;

vari aspetti gestionali segnalati dai cittadini, dalle associazioni e rilevati direttamente anche dai consiglieri comunali, meritano un approfondimento rispetto all'efficacia del regolamento, fra cui:

- Il tema degli abbattimenti e delle capitozzature;
- quanto previsto dal comma 1 dell'art. 13 del Regolamento del Verde sui criteri di tutela delle alberature e del verde nei cantieri edili;
- quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento del Verde, sulla disciplina delle attività di cantiere che coinvolgano aree di rispetto di alberature pubbliche e private;
- l'informazione direttamente accessibile ai cittadini, soprattutto sui programmi di potatura, di abbattimento e di sostituzione delle alberature pubbliche e sulle autorizzazioni di abbattimento di quelle private;
- la cura degli alberi di recente piantumazione;
- la sostituzione delle piante abbattute;
- le operazioni di trapianto di alberi di pregio;

CONSIDERATO INOLTRE CHE SI RILEVA:

la necessità di ampliare il censimento degli alberi di pregio a quelli in proprietà privata, così come previsto dall'art. 26 del Regolamento del Verde,

l'opportunità di rafforzare il controllo sul rispetto del Regolamento del Verde;

l'opportunità di realizzare varie azioni previste dal Piano del Verde, fra cui l'elaborazione del piano annuale di "cura delle alberate", di un "*green budget*" e di un "*arbo budget*" nonché l'adeguamento dell'organico del Settore Operativo Manutenzione del Verde Pubblico;

IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO A:

garantire l'effettiva applicazione dell'art. 26 del regolamento del Verde sull'individuazione degli alberi di pregio comunale, attraverso il loro censimento, realizzandolo eventualmente anche con la collaborazione delle Guardie Ecologiche (GEV e GELA) e delle associazioni ambientaliste, mediante apposite convenzioni;

garantire l'effettiva applicazione dell'art. 14 sui criteri di tutela delle alberature e del verde nei cantieri edili, attraverso la verifica degli elaborati di progetto ed il controllo in fase di esecuzione di tutti i lavori che interessano alberature pubbliche o private;

realizzare un'attività di vigilanza più intensa ed efficace, anche con accordi e convenzioni con Guardie Ecologiche ed associazioni ambientaliste, così come previsto dall'art. 44 del Regolamento del Verde, con la formazione degli agenti di Polizia Locale sul regolamento del verde e con il supporto del personale qualificato della Struttura Operativa del Verde Pubblico;

organizzare un maggiore coinvolgimento della Struttura Operativa del Verde Pubblico nella gestione dell'attività istruttoria delle Autorizzazioni di cui al Regolamento Comunale del Verde Privato;

copia informatica per consultazione

realizzare effettivamente il progetto, già approvato, di tutela delle orchidee urbane;

migliorare l'informazione con la pubblicazione della banca dati del verde pubblico e l'organizzazione di momenti di formazione ed informazione rivolti ai cittadini sui criteri generali di gestione delle alberature pubbliche e private e sui programmi d'interventi, coinvolgendo anche i Laboratori di Quartiere;

realizzare quanto previsto nel Piano del Verde, relativamente all'elaborazione del piano annuale di "cura delle alberate", all'elaborazione di un "*green budget*" e di un "arbo budget" e all'adeguamento dell'organico del settore operativo Manutenzione del verde pubblico, con l'inserimento delle figure necessarie a raggiungere la dotazione prevista dal Piano;

modificare il Regolamento del Verde al fine di:

- inserire nella procedura per gli abbattimenti degli alberi pubblici e privati e per le potature degli alberi pubblici un'informazione preventiva, con affissione sulle alberature pubbliche interessate dall'abbattimento, pubblicazione delle informazioni sulle motivazioni degli abbattimenti e loro trasmissione alla Consulta del Verde;
- uniformare le tipologie di danno per alberature pubbliche (art. 24) e private (art. 15);
- specificare con chiarezza e senza lasciare spazio ad interpretazioni o manipolazioni la modalità di misurazione della circonferenza degli alberi di pregio (art. 26, comma 3);
- inserire l'istituzione della Consulta del Verde.

Enrico Ottolini
Gruppo Europa Verde - Verdi - Possibile

copia informatica per consultazione

MOZIONE N. 44 DEL 30/03/2026

il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Elenco allegati:

3. emendamento Cons. Ottolini

Nome file: Prot__30-03-2026_0097580_E - File primario - Mozione_Parma_in_difesa_dei_suoi_alberi_emendata_timbrato.pdf

Hash:
692F54ABA5998705E2F6D3EB6B4B7AA136234AB86867E5A53730472C156C82EB798EC4B7298692891B69B22DCCDA36139F5B492B900F7CC949AA3CA8B4EE0A69

copia informatica per consultazione

Parma, 21.11.2025

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

MOZIONE

Oggetto: Parma in difesa dei suoi alberi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Regolamento del Verde pubblico e privato, approvato dal Comune di Parma con Delibera di Consiglio n. 80/2016 disciplina l'attività diretta alla salvaguardia e alla corretta gestione del verde urbano, disciplina gli abbattimenti, introduce la categoria degli alberi di pregio comunale, impone obblighi di sostituzione o compensazione e stabilisce criteri di tutela nei cantieri e sanzioni per danneggiamenti;

il Piano del Verde, approvato con Delibera di Consiglio n. 29 del 11/04/2022, si pone tra gli obiettivi generali quello di un rinnovo ed incremento della componente arborea esistente, in un'ottica di miglioramento delle performances ambientali e della risposta ai cambiamenti climatici in atto ed individua tra gli indicatori di contesto in relazione agli obiettivi assunti, il numero totale di piante comunali di pregio ai sensi del suddetto Regolamento comunale;

la Legge 10/2013 e la Legge 113/1992 sanciscono l'importanza degli alberi in città;

il Regolamento UE 2024/1991, "Nature restoration Law", impone agli Stati membri obiettivi vincolanti di ripristino ed in particolare l'aumento della copertura della volta arborea nelle zone di ecosistemi urbani, oltre alla piantumazione di almeno 3 miliardi di alberi entro il 2030;

CONSIDERATO CHE:

l'Amministrazione comunale è impegnata in un miglioramento della gestione del notevole patrimonio arboreo pubblico e privato del comune di Parma, con varie azioni, fra cui il rafforzamento della Struttura Operativa di Manutenzione del Verde Pubblico, la mappatura degli alberi sui viali, l'affidamento su base territoriale per tre anni dei servizi di gestione del verde pubblico, la

copia informatica per consultazione

programmazione di nuove piantumazioni, la sperimentazione dell'uso di cartelli per comunicare preventivamente l'abbattimento degli alberi pericolosi per l'incolumità pubblica;

~~sussistono tuttora vari problemi~~vari aspetti gestionali~~,~~ segnalati dai cittadini, dalle associazioni e rilevati direttamente anche dai consiglieri comunali, meritano un approfondimento rispetto all'efficacia del regolamento, fra cui:

- Il tema degli abbattimenti e delle capitozzature;~~vari abbattimenti, capitozzature ed altri interventi illeciti ai sensi del Regolamento del Verde, soprattutto su alberature private~~;
- ~~la prassi diffusa e consolidata di non rispettare~~quanto previsto dal ~~il~~ comma 1 dell'art. 13 del Regolamento del Verde sui criteri di tutela delle alberature e del verde nei cantieri edili~~, dove abitualmente si procede all'eliminazione delle piante presenti~~;
- ~~l'esecuzione di molti lavori stradali ed edili non rispettosi dell'art~~quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento del Verde, sulla disciplina delle attività di cantiere che coinvolgano aree di rispetto di alberature pubbliche e private;
- ~~una generale mancanza di~~l'~~-~~informazione direttamente accessibile ai cittadini, soprattutto sui programmi di potatura, di abbattimento e di sostituzione delle alberature pubbliche e sulle autorizzazioni di abbattimento di quelle private~~, con la conseguenza di una notevole quantità di segnalazioni, richieste di chiarimento e proteste~~;
- la ~~perdita~~ cura degli alberi di recente piantumazione~~, per varie cause, come: danni in fase di trapianto, mancate cure, irrigazione insufficiente, interramento del colletto, danneggiamento del fusto e legacci non rimossi che soffocano il tronco~~;
- la sostituzione delle piante abbattute; ~~il permanere di molte aiuole lasciate vuote anche a distanza di molti anni dall'abbattimento degli alberi precedentemente presenti;~~
- le operazioni di trapianto di alberi di pregio ~~condotte in assenza di controlli, in modo non rispondente a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento del Verde, con risultati inaccettabili e gravemente lesivi del valore degli alberi~~;
- ~~l'impermeabilizzazione permanente di aree verdi per la realizzazione di strutture pubbliche, campi da gioco,~~

CONSIDERATO INOLTRE CHE SI RILEVA:

~~l'assenza~~ la necessità di ampliare~~dei~~l censimento degli alberi di pregio a quelli in~~di~~ proprietà privata, così come previsto ~~previsto~~ dall'art. 26 del Regolamento del Verde~~, con la conseguente perdita di alcuni importanti esemplari~~,~~,~~

l'opportunità di rafforzare il~~una carenza generale di~~ controllo sul rispetto del Regolamento del Verde;

~~la mancata~~l'opportunità di realizzare ~~realizzazione di~~ varie azioni previste dal Piano del Verde, fra cui l'elaborazione del piano annuale di "cura delle alberate", di un "*green budget*" e di un "*arbo budget*" nonché l'adeguamento dell'organico del Settore Operativo Manutenzione del Verde Pubblico;

~~il mancato accertamento di effettive violazioni, anche in caso di segnalazioni circostanziate;~~

IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO A:

garantire l'effettiva applicazione dell'art. 26 del regolamento del Verde sull'individuazione degli alberi di pregio comunale, attraverso il loro censimento, realizzandolo eventualmente anche con la collaborazione delle Guardie Ecologiche (GEV e GELA) e delle associazioni ambientaliste, mediante apposite convenzioni;

garantire l'effettiva applicazione dell'art. 14 sui criteri di tutela delle alberature e del verde nei cantieri edili, attraverso la verifica degli elaborati di progetto ed il controllo in fase di esecuzione di tutti i lavori che interessano alberature pubbliche o private;

copia informatica per consultazione

realizzare un’attività di vigilanza più intensa ed efficace, anche con accordi e convenzioni con Guardie Ecologiche ed associazioni ambientaliste, così come previsto dall’art. 44 del Regolamento del Verde, con la formazione degli agenti di Polizia Locale sul regolamento del verde e con il supporto del personale qualificato della Struttura Operativa del Verde Pubblico;

~~trasferire~~organizzare un maggiore coinvolgimento del ~~nel~~la Struttura Operativa del Verde Pubblico nella gestione dell’attività istruttoria delle Autorizzazioni di cui al Regolamento Comunale del Verde Privato~~, insieme al personale già impiegato nella stessa attività istruttoria~~;

realizzare effettivamente il progetto, già approvato, di tutela delle orchidee urbane;

migliorare l’informazione con la pubblicazione della banca dati del verde pubblico e l’organizzazione di momenti di formazione ed informazione rivolti ai cittadini sui criteri generali di gestione delle alberature pubbliche e private e sui programmi d’interventi, coinvolgendo anche i Laboratori di Quartiere;

realizzare quanto previsto nel Piano del Verde, relativamente all’elaborazione del piano annuale di “cura delle alberate”, all’elaborazione di un “*green budget*” e di un “arbo budget” e all’adeguamento dell’organico del settore operativo Manutenzione del verde pubblico, con l’inserimento delle figure necessarie a raggiungere la dotazione prevista dal Piano;

modificare il Regolamento del Verde al fine di:

- inserire nella procedura per gli abbattimenti degli alberi pubblici e privati e per le potature degli alberi pubblici un’informazione preventiva, con affissione sulle alberature pubbliche interessate dall’abbattimento, pubblicazione delle informazioni sulle motivazioni degli abbattimenti e loro trasmissione alla Consulta del Verde;
- uniformare le tipologie di danno per alberature pubbliche (art. 24) e private (art. 15);
- specificare con chiarezza e senza lasciare spazio ad interpretazioni o manipolazioni la modalità di misurazione della circonferenza degli alberi di pregio (art. 26, comma 3);
- inserire l’istituzione della Consulta del Verde.

Enrico Ottolini
Gruppo Europa Verde - Verdi - Possibile

copia informatica per consultazione

MOZIONE CC N. 44 del 30/03/2026

La sottoscritta Funzionaria Responsabile della S.O. Supporto Segreteria Generale,

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 373886 del 30/12/2025,

a t t e s t a

che la presente Mozione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/04/2026 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dlgs. 267/2000.

LA FUNZIONARIA DELEGATA
OPPICI STEFANIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione